



Assemblea dei Soci

Port Mobility S.p.A.

Civitavecchia, 01 giugno 2021

**Bilancio
di Esercizio 2020**

Società per Azioni

Capitale Sociale € 1.810.000,00 interamente versato
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rogedil Servizi S.r.l.
Partita IVA, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 08280881007
REA n. 108 5868 – Sede: Località Prato del Turco - 00053 Civitavecchia
Tel. 0766 366566 - Fax 0766 366565
e.mail: portmobility@portmobility.it – pec: portmobility@pec.portmobility.it

Azionisti

Rogcdil Servizi S.r.l.

Sportiello riparazioni e costruzioni navali S.r.l.

Royal Bus "Port Of Rome" S.r.l.

Consiglio di Amministrazione per l'anno 2020

Presidente del C.d.A.	AZZOPARDI Dott. Guido
Amministratore Delegato	AZZOPARDI Avv. Edgardo
Consigliere Delegato	TARANTO Dott. Giacomo
Consigliere Delegato	AZZOPARDI Arch. Alessio

Collegio Sindacale per l'anno 2020

Presidente	SALVATORI Dott. Francesco
Sindaci effettivi	COSCIA Dott. Gennaro GALDI Dott. Agostino
Sindaci supplenti	DE ANGELIS Dott. Gian Piero GABALLO Dott. Claudio

Procuratori

Direttore Generale	AMICI Gina
Procuratore Speciale	LEONARDI Daniele

PORT MOBILITY S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	00053 CIVITAVECCHIA (RM) LOCALITA' PRATO DEL TURCO SNC
Codice Fiscale	08280881007
Numero Rea	RM 1085868
P.I.	08280881007
Capitale Sociale Euro	1.610.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA (522209)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ROGEDIL SERVIZI S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.892	8.562
Totale immobilizzazioni immateriali	8.892	8.562
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	41.319	55.006
2) impianti e macchinario	-	30.781
3) attrezzature industriali e commerciali	46.529	-
4) altri beni	467.130	571.735
5) immobilizzazioni in corso e acconti	150.904	-
Totale immobilizzazioni materiali	705.882	657.522
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	700.000	700.000
d-bis) altre imprese	2.000	2.000
Totale partecipazioni	702.000	702.000
3) altri titoli	1.281.677	1.239.264
4) strumenti finanziari derivati attivi	288	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.983.965	1.941.264
Totale immobilizzazioni (B)	2.698.739	2.607.348
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	96.985	86.348
5) acconti	2.170	485
Totale rimanenze	99.155	86.833
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.330.766	3.291.519
Totale crediti verso clienti	2.330.766	3.291.519
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.922	12.537
Totale crediti verso controllanti	29.922	12.537
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	291.191	296.002
Totale crediti tributari	291.191	296.002
5-ter) imposte anticipate	255.313	13.406
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.355	450.501
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.732	-
Totale crediti verso altri	360.087	450.501
Totale crediti	3.267.279	4.063.965
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.560.952	313.082
3) danaro e valori in cassa	16.108	14.181
Totale disponibilità liquide	1.577.060	327.263

Totale attivo circolante (C)	4.943.494	4.478.061
D) Ratei e risconti	84.979	66.242
Totale attivo	7.727.212	7.151.651
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.610.000	1.610.000
IV - Riserva legale	88.097	82.108
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	113.776	-
Varie altre riserve	2 ⁽¹⁾	3
Totale altre riserve	113.778	3
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.654)	(7.164)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.479.235)	119.765
Totale patrimonio netto	328.986	1.804.712
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	108.568
3) strumenti finanziari derivati passivi	3.941	7.164
Totale fondi per rischi ed oneri	3.941	115.732
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.666.160	1.457.571
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	395.212	1.126.379
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.466.276	263.724
Totale debiti verso banche	3.861.488	1.390.103
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.968	-
Totale acconti	130.968	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	467.063	1.104.412
Totale debiti verso fornitori	467.063	1.104.412
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	245.000	245.000
Totale debiti verso imprese controllate	245.000	245.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.840	344.860
Totale debiti tributari	83.840	344.860
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.171	278.493
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	208.171	278.493
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	718.805	405.972
Totale altri debiti	718.805	405.972
Totale debiti	5.715.335	3.768.840
E) Ratei e risconti	12.790	4.796
Totale passivo	7.727.212	7.151.651

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	3

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.673.263	12.825.064
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	28.510	-
altri	205.826	42.167
Totale altri ricavi e proventi	234.336	42.167
Totale valore della produzione	5.907.599	12.867.231
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	306.441	521.490
7) per servizi	2.299.471	4.674.547
8) per godimento di beni di terzi	268.702	372.264
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.048.267	4.260.285
b) oneri sociali	924.387	1.281.187
c) trattamento di fine rapporto	326.636	338.666
e) altri costi	-	44.443
Totale costi per il personale	4.299.290	5.924.581
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.586	5.793
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	159.961	157.296
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38.555	145.978
Totale ammortamenti e svalutazioni	205.102	309.067
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.637)	110.302
14) oneri diversi di gestione	360.340	537.219
Totale costi della produzione	7.728.709	12.449.470
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.821.110)	417.761
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.489	1.937
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	7.780	7.780
altri	54.399	407
Totale proventi diversi dai precedenti	62.179	8.187
Totale altri proventi finanziari	63.668	10.124
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	113.944	142.116
Totale interessi e altri oneri finanziari	113.944	142.116
17-bis) utili e perdite su cambi	-	469
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(50.276)	(131.523)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.871.386)	286.238
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	77.458
imposte relative a esercizi precedenti	(41.677)	-
imposte differite e anticipate	(350.474)	89.015
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(392.151)	166.473
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.479.235)	119.765

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.479.235)	119.765
Imposte sul reddito	(392.151)	166.473
Interessi passivi/(attivi)	50.276	131.992
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(12.324)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.821.110)	405.906
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	295.667	313.337
Ammortamenti delle immobilizzazioni	166.547	163.089
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	177
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(12.884)	(1.291)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	449.330	475.312
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.371.780)	881.218
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(12.322)	109.817
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	960.753	1.059.941
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(637.349)	217.769
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.737)	(30.115)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	7.994	4.796
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	244.208	(326.287)
Totale variazioni del capitale circolante netto	544.547	1.035.921
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(827.233)	1.917.139
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(50.276)	(131.992)
(Imposte sul reddito pagate)	(12.232)	97.131
(Utilizzo dei fondi)	(90.197)	(513.823)
Totale altre rettifiche	(152.705)	(548.684)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(979.938)	1.368.455
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(192.321)	(550.373)
Disinvestimenti	-	19.157
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.916)	(12.843)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(42.413)	(117.397)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(241.650)	(661.456)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(731.167)	(1.836.900)
Accensione finanziamenti	3.202.552	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(361.276)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(198.361)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.471.385	(2.396.537)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.249.797	(1.689.538)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	313.082	1.972.009
Assegni	-	29.528
Danaro e valori in cassa	14.181	15.264
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	327.263	2.016.801
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.560.952	313.082
Danaro e valori in cassa	16.108	14.181
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.577.060	327.263

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 1.479.235.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dalla Legge n.21/2021 di conversione del Decreto Milleproroghe (D.L. n. 183/2020), comma 6, art.3, che ha prorogato i termini e le modalità eccezionali di svolgimento delle assemblee delle società, introdotti inizialmente dall'art.106 del decreto Cura Italia (D. L. n.18/2020).

Attività svolte

La Società, come ben sapete, svolge servizi di mobilità di interesse generale e relative attività correlate all'interno del Porto di Civitavecchia, in forza di Convenzione rilasciata dalla Autorità Portuale di Civitavecchia Fiumicino e Gaeta, oggi Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio in esame è stato caratterizzato in maniera importante dagli effetti della crisi pandemica mondiale, che ha colpito le attività legate ai trasferimenti marittimi e più in generale il comparto turistico. Il Consiglio di Amministrazione fin dal mese di marzo ha varato un piano di contenimento dei costi di esercizio attraverso l'introduzione per tutto il personale dipendente della Cassa Integrazione Covid19, e sono stati rimodulati gli emolumenti per gli amministratori ed i dirigenti. Sono stati rimodulati, dove possibile, i contratti di consulenza e le tariffe ad essi applicate, sono stati rinegoziati i contratti di fornitura, nonché ridotte tutte le spese di rappresentanza e i benefits aziendali.

Nel corso dell'anno proprio a causa dell'emergenza sanitaria si sono alternati tre diversi piani dei servizi emergenziali, che hanno teso disciplinare i servizi da realizzare in considerazione di una riduzione accentuata dei traffici. Il settore dei ro-pax è diminuito di circa il 45,5% mentre il settore delle crociere si è praticamente fermato a partire dal mese di marzo, consolidando a fine anno un meno 92,2%.

Complessivamente la riduzione del fatturato è stata di oltre il 50% mentre le perdite rispetto a quanto inizialmente ipotizzato sono state più contenute. L'azienda relativamente alle misure di finanziamento Covid19, ha avanzato richieste a vari istituti di credito che anno consentito di poter accedere a finanziamenti pluriennali, garantendo al contempo la liquidità necessaria per poter far fronte a tutte le esigenze operative sia per l'anno in corso, sia per i prossimi.

La Cassa integrazione per il personale dipendente è stata utilizzata per 68.390 ore complessive a partire dal 30 marzo e per una percentuale pari circa il 29% delle ore lavorate su base annua. Nel corso dell'esercizio l'azienda non ha ancora ricevuto forme di ristoro per le perdite previste nei vari DCPM approvati, mentre ha avanzato una richiesta per circa 1,4 MLN/Euro alla Autorità di Sistema per fondi eventualmente disponibili a valere sul D.L. n. 34 del 19.05.2020.

Per quanto concerne i servizi operativi, questi sono stati modulati rispetto alle esigenze avanzate con i tre piani emergenziali dalla locale ADSP e si sono svolti, nonostante il periodo di crisi pandemica, in maniera sempre puntuale.

Nel corso dei mesi estivi, l'azienda ha dovuto fare fronte anche all'intensa attività di gestione dei flussi veicolari legati al sistema di monitoraggio dei tamponi sugli utenti portuali in imbarco e sbarco dalla Sardegna. Tale attività, che ha avuto un rilievo su tutte le maggiori testate giornalistiche nazionali, si è svolto in maniera puntuali ed efficiente.

Per maggiori approfondimenti, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci.

La voce accoglie unicamente software, che vengono ammortizzati in tre esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo

ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati (costruzioni leggere)	10%
Attrezzature	15% e 20%
Altri beni	12%, 20%, 25% e 100%

La voce "Altri beni" include anche la categoria "Beni gratuitamente devolvibili", in relazione ad essi è stato adottato il criterio di ammortamento industriale in considerazione della vita utile di tali cespiti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, poiché il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, avendo i crediti sostanzialmente una scadenza inferiore ai 12 mesi. Parimenti, l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata considerata la breve scadenza degli stessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 in quanto aventi scadenza inferiore ai 12 mesi. Fanno eccezione i mutui chirografari, di durata ultrannuale, per i quali è stata comunque mantenuta l'iscrizione al valore nominale in quanto, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 c.c., il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti e, nello specifico, secondo il principio contabile OIC 19, quando i costi di transazione sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale ed il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto, in quanto il criterio del costo ammortizzato non risulta applicabile trattandosi di strumenti finanziari, anche in gestione patrimoniale, i cui flussi non sono determinabili.

Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Strumenti finanziari derivati

La Società ha adottato strumenti finanziari derivati di copertura dei rischi di fluttuazione del tasso di interesse correlati ai mutui chirografari sottoscritti.

La valutazione al fair value viene eseguita ad ogni data di chiusura del bilancio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi rappresentano passività potenziali connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzati da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Per memoria, e per quanto si dirà appresso, si ricorda che a partire dall'esercizio 2009 la Società aveva aderito, per il triennio 2009-2011, al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto, in base agli articoli 117 e seg. del TUIR, dalla ex capogruppo Atlantia S.p.A.; i rapporti tra le società aderenti al consolidato fiscale furono definiti in base alle condizioni previste da apposito contratto di regolamento. Allo scadere del triennio, l'opzione non fu rinnovata.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.892	8.562	330

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	67.117	67.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.555	58.555
Valore di bilancio	8.562	8.562
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	6.916	6.916
Ammortamento dell'esercizio	6.586	6.586
Totale variazioni	330	330
Valore di fine esercizio		
Costo	74.033	74.033
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.141	65.141
Valore di bilancio	8.892	8.892

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
705.882	657.522	48.360

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	277.495	96.159	-	2.062.079	-	2.435.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	222.489	65.378	-	1.490.344	-	1.778.211
Valore di bilancio	55.006	30.781	-	571.735	-	657.522
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	27.414	174.003	150.904	352.321
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(30.781)	30.781	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	144.000	-	144.000
Ammortamento dell'esercizio	13.687	-	11.666	134.608	-	159.961
Totale variazioni	(13.687)	(30.781)	46.529	(104.605)	150.904	48.360
Valore di fine esercizio						
Costo	277.495	-	123.572	2.042.083	150.904	2.594.054
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	236.176	-	77.043	1.574.953	-	1.888.172
Valore di bilancio	41.319	-	46.529	467.130	150.904	705.882

Gli incrementi ed i decrementi dell'esercizio relativi alle "altre immobilizzazioni materiali" si riferiscono sostanzialmente alla sostituzione in garanzia di n.2 bus del valore contabile di euro 72.000 ciascuno. Gli investimenti effettivi dell'esercizio della predetta categoria sono pari ad euro 14.003.

La medesima voce include anche i beni gratuitamente devolvibili al termine del periodo concessorio, costituiti dal costo di costruzione, impiantistica ed allestimento delle aree di parcheggio all'interno del Porto di Civitavecchia. Il valore contabile netto al 31.12.2020 dei beni devolvibili è pari ad euro 10.167.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono all'infrastruttura tecnologica in fase di realizzazione, dedicata ai turisti (crocieristi e turisti in transito da/per le isole) in arrivo al Porto di Civitavecchia. Si ricorda che la Società ha aderito al progetto TOURISM EXPERIENCE CULTURAL HERITAGE NETWORK ENTERPRISES - TECHNE presentato dall'ATI composta da aziende operanti nel territorio laziale - Società Cooperativa Culture (CoopCulture), Port Mobility S.p.A., Euromedia S.r.l., Speha-Fresia Soc. Coop. - in accordo ed effettiva collaborazione con DigiLab, Centro Interdipartimentale dell'Università di Roma Sapienza. Il progetto intende prototipare un modello innovativo di governo dei flussi turistici mediante strategie di promozione, canalizzazione, indirizzamento ed innalzamento dell'engagement degli utenti a partire da hub turistici verso itinerari territoriali diffusi integrati, co-progettati e co-prodotti da un network di operatori e istituzioni locali attraverso una piattaforma- ecosistema digitale multistakeholders e multicanale.

Con Determinazione n. G09836 del 18/07/2019 pubblicata sul BURL n. 60 del 25/07/2019, il Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e il Lazio Creativo, ha preso atto degli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione di Valutazione che nella seduta del 11/09/2018 ha approvato gli elenchi dei progetti idonei e della relativa Sovvenzione concessa. Il progetto, di cui al numero di protocollo A0199-2018-17529, è stato ritenuto idoneo e finanziabile come di seguito specificato:

Soggetto beneficiario	Ruolo nel raggruppamento	SPESA AMMESSA (IN EURO)	SOVVENZIONE CONCESSA (IN EURO)
SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE	Capofila	401.567,39	206.383,90
SPEHA FRESIA Soc. Coop.	Mandante	95.897,66	65.931,70
EUROMEDIA S.R.L.	Mandante	205.417,89	142.247,90
PORT MOBILITY S.P.A.	Mandante	338.362,33	209.548,33
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA - DIGILAB CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA	Mandante	126.185,32	100.948,26
	Totale	1.167.430,59	725.060,09

Nello specifico, il progetto è cofinanziato per il 50% dal FESR e per il restante 50% dalla Nazione (70% Stato e 30% Regione).

Il progetto ha avuto inizio il 26 luglio 2019 e si è concluderà nell'anno 2021.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere un solo contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n.22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	52.800
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	10.560
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	38.607
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.092

I beni acquistati in leasing si riferiscono a macchine da ufficio elettriche ed elettroniche in relazione ai quali la Società ha ottenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico un contributo previsto dalla "Nuova Sabatini" di Euro 5.328,78 (a valore sulle annualità 2019/2024) commisurato agli interessi sull'importo del finanziamento deliberato di Euro 52.800,00, pari ad un'intensità agevolativa di 9,91% ESL.

Il predetto contratto di leasing è stato soggetto a sospensione del pagamento dei canoni a decorrere dal mese di marzo 2020 sino al 31 gennaio 2021, in virtù dell'articolo 65 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 (Decreto Agosto), già introdotto dall'articolo 56, comma 2, lettera c), del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (Decreto Cura Italia). Le condizioni contrattuali sono state così modificate:

- durata della locazione finanziaria: 59 mesi
- data di scadenza della locazione finanziaria: 24/5/2024
- nuovo corrispettivo della locazione finanziaria:
 - anticipo alla firma del Contratto: euro 5.280,00 (oltre i.v.a. se dovuta);
 - n.1 canoni ciascuno dell'importo di euro 1.051,74 (oltre i.v.a. se dovuta) da corrispondere in data: 1/7/2019;
 - n.8 canoni mensile ciascuno dell'importo di euro 1.051,74 (oltre i.v.a. se dovuta) il primo dei quali da corrispondere in data: 1/8/2019;
 - n.1 canoni ciascuno dell'importo di euro 918,88 (oltre i.v.a. se dovuta) da corrispondere in data 1/2/2021;
 - n.38 canoni mensile ciascuno dell'importo di euro 1.051,74 (oltre i.v.a. se dovuta) il primo dei quali da corrispondere in data: 1/3/2021;
- nuovo corrispettivo globale: euro 55.630,66 (oltre i.v.a. se dovuta);
- prezzo di eventuale acquisto finale: euro 528,00 (oltre i.v.a. se dovuta);
- tasso leasing (nominale): pari al 2,58214% corrispondente ad un tasso composto o effettivo del 2,61292%.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.983.965	1.941.264	42.701

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					
Costo	700.000	2.000	702.000	1.239.264	
Valore di bilancio	700.000	2.000	702.000	1.239.264	
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni				48.000	288
Riclassifiche (del valore di bilancio)				(4.699)	
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)				888	
Totale variazioni				42.413	288
Valore di fine esercizio					
Costo	700.000	2.000	702.000	1.281.677	288
Valore di bilancio	700.000	2.000	702.000	1.281.677	288

Partecipazioni

La voce "partecipazioni in imprese controllate" accoglie la partecipazione nell'unica impresa controllata Roma Marina Yachting Srl iscritta nelle immobilizzazioni, che rappresenta un investimento duraturo, e strategico da parte della Società. La partecipata è stata costituita nell'anno 2016 con lo scopo di gestire un porto turistico all'interno del porto commerciale di Civitavecchia, in regime di concessione demaniale marittima. La società ha svolto unicamente attività propedeutiche alla partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica ai sensi del D.P.R. 2/12/1997 n. 509, indetto dall'Autorità Portuale di Civitavecchia Fiumicino e Gaeta, oggi Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, al fine di ottenere una concessione demaniale marittima di durata trentennale.

Nel corso della Conferenza di Servizi, seduta del 28 marzo 2019, il Sindaco del Comune di Civitavecchia ha comunicato le risultanze dei lavori della Conferenza di servizi, procedendo con la lettura dei verbali delle sedute riservate; il progetto presentato dalla società controllata, unica ammessa alle fasi successive della procedura, è stato individuato quale maggiormente idoneo a soddisfare gli interessi pubblici relativi alla valorizzazione turistica ed economica della Regione, la tutela del paesaggio e dell'ambiente e infine la sicurezza della navigazione. La società controllata sta proseguendo con lo svolgimento delle attività propedeutiche al rilascio della concessione.

Le "altre partecipazioni" sono costituite dalla partecipazione nella Società consortile a responsabilità limitata "MAR. TE. S.C. a R.L.". La società consortile è stata costituita nel giugno 2013 da un partenariato pubblico-privato con l'obiettivo di sviluppare progetti di Ricerca e Innovazione nel settore della logistica integrata mare-terra. Le attività sono finalizzate all'integrazione ed allo sviluppo di competenze scientifiche, industriali e manageriali nell'ambito dei trasporti e della logistica, ai fini della crescita competitiva delle imprese di settore.

Le partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di sottoscrizione.

Le partecipazioni non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Le partecipazioni immobilizzate non ha subito cambiamenti di destinazione.

Sulle partecipazioni immobilizzate non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con le società partecipate.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
288	0	288

La voce accoglie il derivato denominato "Interest Rate Cap/Floor", con fair value positivo al 31/12/2020, sottoscritto a copertura dei flussi finanziari del mutuo chirografario Unicredit n.1000008635452, a tasso variabile, stipulato nell'esercizio 2020.

Si ricorda a tal proposito che la Società aveva sottoscritto nell'anno 2015 e nell'anno 2019 mutui chirografari a medio termine, a tasso variabile, con l'istituto di credito Unicredit. Con riferimento a ciascuno dei predetti mutui, la Società aveva posto in essere un'operazione in strumenti finanziari derivati OTC (cash flow hedge), con contratti denominati "TRS protetto", a copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse variabile.

Nell'esercizio in esame, la Società ha rinegoziato il mutuo con Unicredit sottoscritto nell'anno 2015 addivenendo all'estinzione totale dello stesso ed all'erogazione di un nuovo mutuo di euro 785.000, a tasso variabile, scadenza il 30/09/2023; a copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse la Società ha sottoscritto un contratto di copertura denominato "Interest Rate Cap/Floor".

Il valore del mark to market al 31/12/2020, comunicato dalla banca Unicredit, relativamente al derivato "TRS protetto" correlato al mutuo n.8178379 stipulato nel 2019, risulta pari ad euro -3.941,08 ed iscritto alla specifica Riserva patrimoniale in contropartita ai Fondi rischi ed oneri del passivo patrimoniale, mentre il valore del mark to market del derivato "Interest Rate Cap/Floor" correlato al mutuo n.1000008635452 stipulato nel 2020, risulta positivo per euro 287,58 e sempre iscritto alla specifica Riserva patrimoniale in contropartita agli Strumenti finanziari derivati nell'attivo patrimoniale.

I contratti derivati hanno le medesime caratteristiche qualitative dei corrispondenti contratti di mutuo; sussiste inoltre una stretta relazione tra le caratteristiche dei mutui passivi e le caratteristiche degli strumenti derivati.

Maggiori informazioni saranno fornite nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ROMA MARINA YACHTING SRL	CIVITAVECCHIA	13802251002	1.000.000	(87.804)	649.962	700.000	70,00%	700.000
Totale								700.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.281.677	1.239.264	42.413

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni	Riclassifiche	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	Fair value
Titoli in garanzia		(4.699)	888				776.798
Altri	48.000						509.008
Totale	48.000	(4.699)	888				1.285.806

I "titoli in garanzia" si riferiscono alla gestione patrimoniale Fideuram Omnia, in fondi comuni e sicav, accesa presso Fideuram Investimenti SGR SpA, linea "OMEGA". Sui predetti titoli è stato costituito un pegno a favore di Fideuram SpA, fino alla concorrenza del controvalore complessivo di euro 778.000, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti in capo a Rogedil Servizi Srl per un'operazione di apertura di credito in c/c. Per il rilascio della sopraccitata garanzia, la Società percepisce dalla controllante una remunerazione annuale; si rimanda, a tal proposito, alle sezioni crediti iscritti nell'attivo circolante, proventi finanziari e garanzie della presente nota integrativa.

Si forniscono di seguito alcune informazioni circa i titoli detenuti, anche in gestione patrimoniale.

Dettaglio Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli Immobilizzati

Denominazione	Numero quote al 31/12/2020	Valore Contabile al 31/12/2020	MTM al 31/12/2020	Descrizione
	N°	€	€	
Fondo CNP e Strategia 70	22.023,4992	137.567	138.087	Polizza unit-linked CNP Vita "Unibonus Business" n. 7512059 con Fondo interno "CNP e Strategia 70"
Fondo CNP e Strategia 70	15.678,9709	98.000	98.150	Polizza unit-linked CNP Vita "Unibonus Business" n. 7738967 con Fondo interno "CNP e Strategia 70"
Fondo Pioneer F-Euro Start. Bond (PFESB) Acc. Cl. E EUR /EUR	4.762,9430	50.000	54.302	Fondo comune di investimento di diritto lussemburghese di tipo aperto a capitalizzazione dei proventi con orizzonte temporale a lungo termine - Indicatore KILOVAR5 di rischio = 10
Fondo Pioneer Target Controllo Dist. Cl. A EUR/EUR	9.237,5040	50.000	50.926	Fondo comune di investimento di diritto italiano di tipo aperto a distribuzione di proventi con orizzonte temporale a medio termine - Indicatore KILOVAR5 di rischio = 7
Fondo Pioneer Obbligazionario Piu' Dist. Cl. A EUR/EUR	5.374,2300	50.000	54.532	Fondo comune di investimento di diritto italiano di tipo aperto a distribuzione di proventi con orizzonte temporale a medio termine - Indicatore KILOVAR5 di rischio = 10
Fondo BGF Global Multi-Asset Income- Dist. Cl. E5GH USD /EUR	3.146,1100	30.000	25.075	Fondo comune di investimento di diritto lussemburghese di tipo aperto a distribuzione dei proventi con orizzonte temporale a lungo termine - Indicatore KILOVAR5 di rischio = 14
Fideuram Omnia Portafoglio n. 00676990 - Contratto di gestione patrimoniale n. 549461XY205	-	776.111	776.798	Contratto di gestione patrimoniale a regime fiscale dichiarativo con vincoli a garanzia in favore di terzi. Profilo di rischio VaR% al 31/12/2018 pari a - 0,81. Composizione portafoglio al 31.12.2018: Fondi Obbligazionari 60,3% - Fondi Flessibili 2,9% - Fondi Monetari 13,9% - Titoli Obbligazionari 7,8% - Altri/N C 15,1%
Fondo Amundi SF-Diversif.SH- TERM BOND-ACC. CL. E eur /eur	7.321,0720	39.999	37.257	Fondo comune di investimento di diritto lussemburghese di tipo aperto a distribuzione dei proventi con orizzonte temporale a medio termine - Indicatore KILOVAR5 di rischio = 4
Titoli UCI CASCH COL 24 IDX	50,0000	50.000	50.678	Titoli Unicredit Cash Collect Protezione 100% 2019/2024. Covered warrant italiani sottostante benchmark con orizzonte temporale a medio termine - Classe liquidità = 3 - Indicatore KILOVAR5 di rischio = 17; Pagamento 100% al 02/04/2024
TOTALE	67.594,3292	1.281.677	1.285.806	

Per i titoli iscritti in bilancio per un valore superiore al loro fair value non si è ritenuto di doverne ridurre il valore contabile in quanto la perdita di valore si ritiene non durevole.

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della Società; sono iscritti al costo di acquisto, in quanto il criterio del costo ammortizzato non risulta applicabile trattandosi di strumenti finanziari i cui flussi non sono determinabili; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	2.000	-

	Valore contabile	Fair value
Altri titoli	1.281.677	1.285.806

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
MAR.TE. Scarl		2.000
Totale		2.000

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Gestione patrimoniale Fideuram (titoli in garanzia)	776.111	776.798
Fondi comuni investimento/ Sicav	505.566	509.008
Totale	1.281.677	1.285.806

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427- bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che per le partecipazioni in "altre imprese" non sono disponibili informazioni attendibili atte a permettere la stima del fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
99.155	86.833	12.322

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	86.348	10.637	96.985
Acconti	485	1.685	2.170
Totale rimanenze	86.833	12.322	99.155

Sono costituite unicamente da rimanenze di materiali della produzione rimaste in giacenza in magazzino al 31/12/2020 e da acconti a fornitori di materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.267.279	4.063.965	(796.686)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.291.519	(960.753)	2.330.766	2.330.766	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.537	17.385	29.922	29.922	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	296.002	(4.811)	291.191	291.191	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	13.406	241.907	255.313		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	450.501	(90.414)	360.087	356.355	3.732
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.063.965	(796.686)	3.267.279	3.008.234	3.732

Come sopra premesso, la Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto i crediti hanno sostanzialmente scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce crediti verso clienti è composta da crediti per fatture emesse e per accertamenti di competenza come fatture da emettere.

Sono inclusi in tale voce i crediti che la Società vanta nei confronti dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno centro-settentrionale di cui euro 1.386.674 per fatture emesse ed euro 211.309 per fatture da emettere, relativi (i) alla quota dei diritti portuali retrocessi dall'Autorità Portuale alla Società, come remunerazione delle attività legate alla viabilità, alla sosta, all'accesso alle zone operative destinate all'imbarco/sbarco ed alla attività di manutenzione delle pavimentazioni e relativa segnaletica verticale ed orizzontale così come prevista dalla Convenzione per i mesi di novembre 2018 e dicembre 2020 e (ii) a crediti per fatture da emettere a titolo di conguaglio di diritti portuali per l'anno 2020. Residuano, rispetto al totale, i crediti verso altri clienti nazionali ed esteri, per euro 732.784 per fatture già emesse.

I crediti verso imprese controllanti sono costituiti dal credito maturato verso Rogedil Servizi Srl per la remunerazione della garanzia prestata a Fideuram SpA in favore della stessa controllante e per prestazioni di personale.

I crediti tributari sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito Iva dell'esercizio	229.410
Contributo d'imposta per formazione 4.0 (*)	28.510
Credito recupero somme DL 66/14	17.131
Altri crediti tributari dipendenti	10.948
Credito IRES dell'esercizio	3.938
Crediti rimborsi irpef 730	423
Credito addizionale IRES dell'esercizio	517
Credito imposta sostitutiva Tfr	314

(*) La Società, al fine di implementare e meglio adeguarsi al processo di trasformazione digitale che sta caratterizzando l'economia e la produttività nazionale e globale, ha intrapreso nel mese di settembre un percorso formativo dipanatosi lungo un intero quadrimestre su tematiche digitali Industria 4.0.

Contestualmente, ha ritenuto importante avvalersi dell'importante strumento del credito di imposta c.d. Formazione 4.0 per le spese di formazione nel settore delle tecnologie digitali che trova nel Decreto attuativo pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 143 del 22 giugno 2018 del decreto 4 maggio 2018 il suo fondamento giuridico.

Nel dettaglio, nel periodo settembre-dicembre 2020 sono state svolte le seguenti attività che constano, nel loro insieme, di quattro moduli formativi divisi come segue:

1. Sistemi di Archiviazione digitale;
2. Strumenti per l'organizzazione e la gestione aziendale;
3. Smart Working 1 e 2.

Il credito d'imposta maturato per l'anno 2020 è pari ad euro 28.510, compensabile in F24 a partire dal periodo di imposta successivo all'anno in cui sono state sostenute le spese.

Le imposte anticipate per euro 255.313 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2020, pari a Euro 360.087 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs Inps	176.598
Crediti vs Allantia Spa per istanza rimborso IRES (*)	76.122
Crediti vs Erario per istanza rimborso IRES (*)	2.525
Note credito da ricevere	36.330
Crediti vs Inail	36.165
Credito per aiuti di stato "nuova sabatini" (entro 12 mesi)	1.066
Credito per aiuti di stato "nuova sabatini" (oltre 12 mesi)	3.732
Anticipi fornitori servizi	2.440
Crediti vs dipendenti	1.409
Depositi cauzionali	56
Crediti diversi	23.643

(*) Si riferiscono ai crediti scaturiti dalla istanza di rimborso IRES presentata nell'anno 2012 per le maggiori deduzioni IRAP relative al personale dipendente ed assimilato, di cui all'articolo 2, comma 1-quater, D.L. 201/2011. Detti crediti, sono stati determinati come segue:

Variazioni	2007	2008	2009	2010	2011	TOTALI
Totale variazioni in diminuzione IRES	7.653	0	48.842	130.553	97.413	284.461
Totale rimborso periodi non consolidati (2007/2008)	2.525	0				2.525
Totale rimborso periodi consolidati HOLDING (2009/2011)			13.432	35.902	26.769	76.122
Totale rimborso						78.647

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.330.766	2.330.766
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	29.922	29.922
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	291.191	291.191

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	255.313	255.313
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	360.087	360.087
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.267.279	3.267.279

Si segnala che la Società, svolgendo la propria attività nell'ambito del territorio nazionale, non evidenzia crediti relativi ad attività svolte in altre aree geografiche.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante appositi fondi svalutazione crediti:

a) fondo svalutazione crediti commerciali

Descrizione	F.do svalutazione tassato	F.do svalutazione non tassato	Totale
Saldo al 31/12/2019		32.427	32.427
Utilizzo nell'esercizio		32.427	32.427
Accantonamento esercizio	28.967	9.588	38.555
Saldo al 31/12/2020	28.967	9.588	38.555

b) fondo svalutazione interessi legali di mora

Descrizione	F.do svalutazione tassato	F.do svalutazione non tassato	Totale
Saldo al 31/12/2019	342.665		342.665
Utilizzo nell'esercizio	342.665		342.665
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2020	0		0

L'utilizzo dell'esercizio è stato determinato a seguito dell'incasso per accordo transattivo raggiunto con l'AdSP nel mese di febbraio 2020, in base al quale la Società ha accettato il pagamento della somma di euro 452.368, al fine di risolvere bonariamente la vertenza sorta circa il corretto ammontare degli interessi legali di mora maturati nei confronti dell'AdSP per ritardati pagamenti delle fatture AdSP 2013-2018.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
0	0	0

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.577.060	327.263	1.249.797

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	313.082	1.247.870	1.560.952
Denaro e altri valori in cassa	14.181	1.927	16.108
Totale disponibilità liquide	327.263	1.249.797	1.577.060

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
84.979	66.242	18.737

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono pari ad euro 2.060.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	66.242	18.737	84.979
Totale ratei e risconti attivi	66.242	18.737	84.979

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Assicurazioni autoveicoli	619
Assicurazioni diverse	40.205
Assicurazioni automezzi	11.648
Consulenze amministrative	2.301
Service IT	5.108
Tasse automobilistiche	1.301
Spese bancarie	22.950
Altri di ammontars non apprezzabile	847
	84.979

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
328.986	1.804.712	(1.475.726)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.610.000	-	-	1.610.000
Riserva legale	82.108	5.989	-	88.097
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-	113.776	-	113.776
Varie altre riserve	3	(1)	-	2
Totale altre riserve	3	113.775	-	113.778
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.164)	3.510	-	(3.654)
Utile (perdita) dell'esercizio	119.765	(1.599.000)	(1.479.235)	(1.479.235)
Totale patrimonio netto	1.804.712	(1.475.726)	(1.479.235)	328.986

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.610.000	-	-
Riserva legale	88.097	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	113.776	A,B,C	113.776
Varie altre riserve	2	-	-
Totale altre riserve	113.778	-	113.776
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.654)	-	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	1.808.221		113.776
Quota non distribuibile			113.776
Residua quota distribuibile			0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	(7.164)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	287
Decremento per variazione di fair value	(3.223)
Valore di fine esercizio	(3.654)

Rinviamo a quanto precedentemente meglio descritto alla sezione "Strumenti finanziari derivati", la "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie la differenza netta di euro -3.653,50 tra il valore del mark to market, comunicato dalla banca Unicredit al 31/12/2020, del derivato "IRS protetto" correlato al mutuo n.8178379, negativo per euro 3.941,08, ed il valore del mark to market del derivato "Interest Rate Cap/Floor" correlato al mutuo n. 1000008635452, positivo per euro 287,58.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

L'incremento registrato dalle Riserve legale e straordinaria è relativo alla destinazione dell'utile maturato nell'esercizio 2019.

Nel patrimonio netto non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non sussistono.

Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	
	3.941	115.732	(111.791)	
Fondo per imposte anche differite Strumenti finanziari derivati passivi Totale fondi per rischi e oneri				
Valore di inizio esercizio		108.568	7.164	115.732
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni		(108.568)	(3.223)	(111.791)
Totale variazioni		(108.568)	(3.223)	(111.791)
Valore di fine esercizio			3.941	3.941

Tra i fondi per imposte erano iscritte, al 31/12/2019, unicamente passività per imposte differite relative a differenze temporanee, divenute tassabili e quindi tassate nell'esercizio in approvazione; per una maggiore descrizione si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "strumenti finanziari derivati passivi", al 31/12/2020 pari a euro 3.941, è correlata alla "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" e si riferisce al derivato di copertura "IRS protetto" con fair value negativo al termine dell'esercizio. I decrementi sono relativi alla variazione di fair value (mark to market) rispetto all'inizio dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	
	1.666.160	1.457.571	208.589	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
Valore di inizio esercizio			1.457.571	
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			295.667	
Utilizzo nell'esercizio			90.197	
Altre variazioni			3.119	
Totale variazioni			208.589	
Valore di fine esercizio			1.666.160	

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	5.715.335	3.768.840	1.946.495

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.390.103	2.471.385	3.861.488	395.212	3.466.276	421.242
Acconti	-	130.968	130.968	130.968	-	-
Debiti verso fornitori	1.104.412	(637.349)	467.063	467.063	-	-
Debiti verso imprese controllate	245.000	-	245.000	245.000	-	-
Debiti tributari	344.860	(261.020)	83.840	83.840	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	278.493	(70.322)	208.171	208.171	-	-
Altri debiti	405.972	312.833	718.805	718.805	-	-
Totale debiti	3.768.840	1.946.495	5.715.335	2.249.059	3.466.276	421.242

Come sopra anticipato, i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato c/o di non attualizzare i debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 in quanto aventi scadenza inferiore ai 12 mesi. Fanno eccezione i mutui chirografari, di durata ultrannuale, per il quale è stata comunque mantenuta l'iscrizione al valore nominale in quanto, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 c.c., il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti e, nello specifico, secondo il principio contabile OIC 19, quando i costi di transazione sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale ed il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

I debiti verso banche, al 31/12/2020 pari ad euro 3.861.488, sono costituiti da debiti per c/c ordinario (euro 12.509) e per mutui chirografari Unicredit, Monte dei Paschi di Siena, Banca CARIGE e Banco Desio e Brianza, di cui euro 382.702 a scadenza a breve termine e di cui euro 3.466.276 a scadenza a medio termine (euro 421.242 oltre 5 anni). L'acquisizione di nuove linee di credito si è resa necessaria al fine di contrastare gli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale a causa della crisi emergenziale COVID-19.

La voce acconti di euro 130.968 si riferisce a quanto ricevuto alla data 31/12/2020 da Lazio Innova Spa per la partecipazione al progetto TOURISM EXPERIENCE CULTURAL HERITAGE NETWORK ENTERPRISES - TECHNE, descritto in premessa, a titolo di anticipazione obbligatoria e SAL.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

FORNITORI NAZIONALI	FATTURE RICEVUTE	FT. DA RICEVERE	TOTALE
POLITASK ENGINEERING S.R.L.	-	78.624	78.624

FORNITORI NAZIONALI	FATTURE RICEVUTE	FT. DA RICEVERE	TOTALE
LA NUOVA MERIDIONALE GRIGLIATI S.P.A.	40.565	33.353	73.918
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRRENO C/S	-	59.076	59.076
STUDIO LIPANI CATRICALA' & PARTNERS	-	35.869	35.869
CAPERNA BUS S.R.L.	10.320	6.679	16.999
PORT UTILITIES S.P.A.	10.666	4.152	14.818
PA.ER. S.R.L.	13.289	-	13.289
PRECAV SYSTEM S.R.L.	12.688	-	12.688
SO.COM.CI. S.R.L.	3.508	3.549	7.057
RINA SERVICE S.P.A.	6.832	-	6.832
VALENTINI CARRI S.R.L.	434	5.127	5.561

Per trasparenza informativa, si ricorda che, contestualmente alla risoluzione dei rapporti commerciali in essere con il socio Royal Bus, quest'ultimo emise, nell'anno 2017, nei confronti della Società, una fattura dell'importo di euro 4.021.252, a conguaglio delle tariffe applicate per i servizi di navettamento crocieristico svolti negli anni 2014-2017; la predetta fattura, pretestuosa, indebita e destituita di ogni fondamento, fu prontamente contestata dalla Società nonché riaddebitata al prestatore attraverso l'emissione di apposita "lettera di addebitamento contabile" di pari importo. Il medesimo comportamento di contestazione e riaddebito fu adottato dalla Società in merito alle fatture emesse da Royal Bus per i mesi di novembre e dicembre 2017 applicando tariffe maggiori di quelle convenute tra le parti.

I debiti per le fatture emesse dalla Royal Bus (i) a conguaglio delle tariffe applicate per i servizi di navettamento crocieristico svolti negli anni 2014-2017 nonché (ii) per i mesi di novembre e dicembre applicando tariffe maggiori di quelle convenute tra le parti, furono compensati contabilmente per intero con i crediti rappresentati dal riaddebito, di pari importo, di cui alle fatture contestate, al fine di non alterare la rappresentazione di bilancio.

La voce "debiti verso imprese controllate", pari ad euro 245.000, accoglie il debito verso la controllata Roma Marina Yachting Srl, per versamenti ancora dovuti in c/sottoscrizione capitale a seguito della costituzione della predetta società.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute di lavoro autonomo e dipendente.

I debiti verso istituti di previdenza sono debiti per contributi obbligatori maturati e ancora da versare agli enti pubblici di assistenza e previdenza previsti dalla legge e ai fondi di previdenza complementare.

Gli altri debiti sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Note credito da emettere	451.644
Dipendenti per stipendi e 14ma mensilità	230.054
Altri debiti	21.310
Debiti vs Sindaci per compensi	15.798

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	3.861.488	3.861.488
Acconti	130.968	130.968

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	467.063	467.063
Debiti verso imprese controllate	245.000	245.000
Debiti tributari	83.840	83.840
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	208.171	208.171
Altri debiti	718.805	718.805
Debiti	5.715.335	5.715.335

Si segnala che la Società, svolgendo la propria attività nell'ambito del territorio nazionale, non evidenzia debiti relativi ad attività svolte in altre aree geografiche o espressi all'origine in valuta estera.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.861.488	3.861.488
Acconti	130.968	130.968
Debiti verso fornitori	467.063	467.063
Debiti verso imprese controllate	245.000	245.000
Debiti tributari	83.840	83.840
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	208.171	208.171
Altri debiti	718.805	718.805
Totale debiti	5.715.335	5.715.335

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
12.790	4.796	7.994

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	8.441	8.441
Risconti passivi	4.796	(447)	4.349
Totale ratei e risconti passivi	4.796	7.994	12.790

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei canoni leasing finanziario strumentale - moratoria 2020	8.385
Risconti assicurazione automezzi	619
Risconti leasing finanziario strumentale - Crediti per aiuti di Stato Legge "Sabatini"	3.730

Descrizione	Importo
Altri ratei di ammontare non apprezzabile	56
	12.790

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.907.599	12.867.231	(6.959.632)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.673.263	12.825.064	(7.151.801)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	234.336	42.167	192.169
Totale	5.907.599	12.867.231	(6.959.632)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Tipologia ricavi	2020	2019	Variazioni
Diritti portuali da Convenzione	5.187.537	10.404.624	(5.217.087)
Servizio navetta per agenzie marittime	198.909	1.899.702	(1.700.793)
Ricavi per parcheggi in Porto	185.981	428.886	(242.905)
Accessi centro servizi			
Assistenza Trasporti Eccezionali	71.540	84.827	(13.287)
Prestazioni viabilità nostro personale	29.295	7.023	22.272
Arrotondamenti	1	2	(1)
TOTALE	5.673.263	12.825.064	(7.151.801)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	5.673.263
Totale	5.673.263

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.673.263
Totale	5.673.263

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.728.709	12.449.470	(4.720.761)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	306.441	521.490	(215.049)
Servizi	2.299.471	4.674.547	(2.375.076)
Godimento di beni di terzi	268.702	372.264	(103.562)
Salari e stipendi	3.048.267	4.260.285	(1.212.018)
Oneri sociali	924.387	1.281.187	(356.800)
Trattamento di fine rapporto	326.636	338.666	(12.030)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale		44.443	(44.443)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.586	5.793	793
Ammortamento immobilizzazioni materiali	159.961	157.296	2.665
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	38.555	145.978	(107.423)
Variazione rimanenze materie prime	(10.637)	110.302	(120.939)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	360.340	537.219	(176.879)
Totale	7.728.709	12.449.470	(4.720.761)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Questa voce è costituita dai costi sostenuti per l'acquisto di carburanti, di materiali per interventi di manutenzione, di beni per il funzionamento degli uffici, di vestiari e di materiali vari.

Costi per servizi

La voce comprende servizi di navettamento, manutenzioni, prestazioni e consulenze tecniche e professionali, compensi dell'organo di amministrazione e di controllo, collaborazioni, assicurazioni, servizi amministrativi, utenze e consumi, servizi diversi.

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende costi per canoni concessori demaniali, leasing e noleggi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Accolgono l'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti in relazione ai crediti di dubbia esigibilità.

Oneri diversi di gestione

Sono costituiti da imposte e tasse varie e altri oneri diversi di gestione. Includono inoltre oneri derivanti da perdite su crediti divenuti inesigibili; maggiori informazioni sono fornite al paragrafo concernente i costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(50.276)	(131.523)	81.247

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.489	1.937	(448)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	62.179	8.187	53.992
(Interessi e altri oneri finanziari)	(113.944)	(142.116)	28.172
Utili (perdite) su cambi		469	(469)
Totale	(50.276)	(131.523)	81.247

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	113.030
Altri	914
Totale	113.944

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari c/c					1.733	1.733
Interessi su mutui					34.646	34.646
Spese bancarie					70.290	70.290
Interessi erariali					914	914
Differenziale derivati OTC negativo					6.361	6.361
Totale					113.944	113.944

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su titoli					1.489	1.489
Interessi bancari					92	92

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Remunerazione pegno su titoli			7.780			7.780
Interessi moratori e risarcitori					54.307	54.307
Totale			7.780		55.888	63.668

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
0	0	0

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	237.912	Perdite su crediti
Totale	237.912	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(392.151)	166.473	(558.624)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:		77.458	(77.458)
IRES		8.158	(8.158)
IRAP		69.300	(69.300)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(41.677)		(41.677)
Imposte differite (anticipate)	(350.474)	89.015	(439.489)
IRES	(350.474)	89.015	(439.489)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(392.151)	166.473	(558.624)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(1.871.386)	
Onere fiscale teorico (%)	24	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti % inded	26.967	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Manutenzioni eccedenti 5% deducibili	(464)	
Interessi di mora incassati nell'esercizio	452.367	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento	533.990	
Variazioni permanenti in diminuzione	(122.915)	
Perdita fiscale	(979.461)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0
Detrazioni per risparmio energetico – rata 3/10 (*)	(350)	
Imposta netta		0

(*) La detrazione d'imposta sopra indicata si riferisce ad interventi di risparmio energetico sostenuti nell'esercizio 2018. La prima e la terza rata, relativa al presente esercizio, non sono state detratte per incapienza di imposta.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.821.110)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	4.299.290	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	2.516.735	
Onere fiscale teorico (%)	5,12	128.857
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
Variazioni permanenti in aumento	827.708	
Variazioni permanenti in diminuzione	(28.510)	
Deduzioni contributi assicurativi	(69.902)	
Deduzioni per apprendisti, disabili e cfl	(144.278)	
Incremento occupazionale	(9.465)	
Deduzioni costo residuo personale dipendente	(4.158.446)	
Imponibile Irap	(1.066.158)	
IRAP corrente per l'esercizio		0

Le imposte relative a esercizi precedenti si riferiscono all'abolizione del versamento del saldo IRAP 2019, di euro 41.677, come consentito dall'art. 24 del recente DL "Rilancio", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19 maggio 2020.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dal rilascio dell'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 108.568 a seguito dell'avvenuto incasso di interessi di mora per euro 452.366.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

IRES	
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	30.420
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	(30.420)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	95.162
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(350.474)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(255.312)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Manutenzioni eccedenti 5% deducibile	1.938	(484)	1.453	24,00%	349
Svalutazione crediti % indeducibile	-	28.967	28.967	24,00%	6.952

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Interessi di mora ded. cassa	452.366	(452.366)	0

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	979.461			(141.802)		
di esercizi precedenti	53.919			195.721		
Totale perdite fiscali	1.033.380			53.919		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.033.380	24,00%	248.011	53.919	24,00%	12.941

Sono state accantonate imposte anticipate per euro 235.071, oltre a quanto già accantonato al 31/12/2019, a fronte delle perdite fiscali riportabili maturate nell'esercizio, di euro 979.461, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro, superata l'attuale emergenza sanitaria in atto, la Società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento delle perdite riportabili.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Quadri	7	7	
Impiegati	31	32	(1)
Operai	82	84	(2)
Altri	2	2	
Totale	124	127	(3)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei Porti.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	7
Impiegati	31
Operai	82
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	124

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	450.114	31.200

Si da atto che il compenso dell'organo di controllo è comprensivo di quanto stabilito per la carica ricoperta in qualità di Organismo di Vigilanza, pari, per l'esercizio 2020, ad euro 9.000.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto.

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.610.000	1
Totale	1.610.000	1

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Come sopra meglio descritto, la Società ha sottoscritto contratti in strumenti finanziari derivati OTC denominati "IRS protetto" e "Interest Rate Cap/Floor" a copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse variabili dei mutui chirografari contratti con l'istituto di credito Unicredit.

Le caratteristiche dei finanziamenti e dei rispettivi derivati coincidono; pertanto, è stato utilizzato il modello di rilevazione contabile semplice.

Si forniscono a tal proposito le seguenti ulteriori informazioni:

- **contratto n. MMX27014491 (Interest Rate CAP/FLOOR);**
- tipologia del contratto derivato: Contratto derivato Interest Rate Cap/Floor, validità 05/10/2020 – 29/09/2023;
- finalità: Copertura tassi d'interesse;
- valore nozionale: € 785.000,00 (Settecentottantacinquemila/00);
- rischio finanziario sottostante: Rischio di interesse;
- fair value del contratto derivato: Valore MTM al 31/12/2020 pari a € 287,58;
- passività coperta: Mutuo Chirografario a tasso variabile n.1000008635452 del 28/09/2020;
- tasso variabile Euribor 3 mesi 360, durata 36 mesi con preammortamento 9 mesi, rata mensile;
- fair value della passività coperta: n/a.

- **contratto n. MMX24054163 (Interest Rate SWAP);**
- tipologia del contratto derivato: Contratto derivato IRS Protetto Payer, validità 31/01/2019 – 31/01/2024;
- finalità: Copertura tassi d'interesse;
- valore nozionale alla sottoscrizione: € 400.000,00 (Quattrocentomila/00);
- rischio finanziario sottostante: Rischio di interesse;
- fair value del contratto derivato: Valore MTM al 31/12/2019 pari a – € 3.941,08;
- passività coperta: Mutuo Chirografario a tasso variabile n. 8178379 del 24/01/2019;
- tasso variabile Euribor 3 mesi 365/360, durata 60 mesi, rata trimestrale;
- fair value della passività coperta: n/a.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, per obbligazioni assunte dalla Società verso terzi, ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti, sono pari ad euro 5.045.441. Nello specifico, trattasi di impegni per forniture e prestazioni di servizi da ricevere.

La Società ha costituito un pegno su titoli in favore di Fideuram SpA, fino alla concorrenza del controvalore complessivo di euro 778.000, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni in capo a Rogedil Servizi Srl per un'operazione di apertura di credito in c/c.

Le passività relative ad eventi ritenuti possibili sono relativi all'apertura di un procedimento amministrativo da parte dell'AdSP in merito ad criteri di determinazione dei profili tariffari applicati per l'anno 2018.

Per trasparenza informativa, si da atto che, in relazione al contenzioso in essere con Royal Bus per fatture da quest'ultima emesse nell'esercizio 2017 (i) a conguaglio delle tariffe applicate per i servizi di navettamento crocieristico svolti negli anni 2014-2017 nonché (ii) per i mesi di novembre e dicembre 2017 applicando tariffe maggiori di quelle convenute tra le parti, si ritiene il rischio di soccombenza assolutamente remoto. A tal proposito, si ricorda che la Royal Bus è stata dichiarata fallita con dichiarazione pronunciata dal Tribunale di Civitavecchia e che la prossima udienza di causa è stata fissata il 27 maggio 2021.

	Importo
Impegni	5.045.441
Garanzie	778.000
di cui reali	778.000
Passività potenziali	474.474

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti eventi in data successiva al 31/12/2020 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, economica e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dal bilancio chiuso a tale data e da richiedere rettifiche od integrazioni allo stesso.

Emergenza Coronavirus.

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra Società.

Nello specifico, la Società, svolgendo servizi di mobilità di interesse generale e relative attività correlate all'interno del Porto di Civitavecchia, non è rientrata fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

La Società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- studio ed applicazione delle indicazioni contenute nei decreti emanati dal governo per contrastare la pandemia,
- incentivo dello smart working, ricorso a turni sfalzati, ricorso obbligato a ferie e permessi, congedi parentali;
- affissione di apposita informativa aziendale, segnaletica, imposizione di regole sanitarie (rispetto della distanza di sicurezza di mt.1, lavaggio mani, dosatori per disinfettante, procedure di pulizia computer, scrivanie, ecc.)
- aggiornamento del documento valutazione rischi (DVR);
- obbligo di mascherine e guanti per l'utenza esterna;
- fornitura di mascherine per tutti i dipendenti, con obbligo per tutti di indossarle per tutta la durata del turno di lavoro;
- acquisto di schermature ed apparecchiature per sanificare ed adeguare gli uffici, gli ambienti chiusi e veicoli.

Al fine di contrastare la drastica riduzione dei traffici passeggeri, croceristi e traghetti, la Società ha redatto nel mese di marzo 2020 un piano di risanamento incentrato su un immediato e drastico contenimento dei costi, nonché sulla riduzione dei servizi erogabili e sul ricorso alla cassa integrazione a partire dal mese di marzo 2020 e sino ad ottobre 2021, salvo ulteriori proroghe.

La Società ha inoltre fruito del differimento di versamenti fiscali e contributi previsto dai decreti Covid-19 al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale.

Per il medesimo motivo, ha acquisito nuove linee di credito a medio termine dagli Istituti Monte dei Paschi di Siena, Banca CARIGE e Banco Desio e Brianza, garantiti per l'80% e 90% dal Fondo di garanzia Medio Credito Centrale Spa, nonché rinegoziato il mutuo concesso da UNICREDIT Spa di originari euro 2.500.000, stipulato in data 31/12/2015 con scadenza originaria il 31/12/2020, mediante estinzione totale dello stesso ed erogazione di nuovo mutuo chirografario a tasso variabile di euro 785.000 in data 28/09/2020, scadenza il 30/09/2023, garantito per l'80% dal Fondo di garanzia Medio Credito Centrale Spa.

Le linee di credito a medio termine di cui dispone complessivamente la Società sono le seguenti:

ISTITUTO	CAPITALE INIZIALE	CAPITALE RESIDUO	MUTUI AL 31/12/2020		SCADENZA	SCAD. ENTRO 12 MESI	SCAD. OLTRE 12 MESI	
			CAPITALE RESTITUITO	EROGAZIONE			ENTRO 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
MPS	1.300.000	1.300.000	-	30/10/2020	30/10/2026	42.262	1.052.137	205.601
BANCA CARIGE	1.000.000	1.000.000	-	01/10/2020	30/09/2026	48.472	797.355	154.173
UNICREDIT	785.000	785.000	-	28/09/2020	30/09/2023	172.911	612.089	-
BANCO DESIO	500.000	500.000	-	15/07/2020	10/07/2026	39.416	399.116	61.469
UNICREDIT	400.000	263.979	136.185	30/04/2019	31/01/2024	79.641	184.337	-
TOTALI	3.985.000	3.848.979	136.185			382.702	3.045.034	421.242

La Società ha inoltre beneficiato dell'abolizione del versamento del saldo IRAP 2019, di euro 41.677, come consentito dall'art. 24 del recente DL "Rilancio", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19 maggio 2020.

Per quanto concerne specificatamente gli impatti sull'andamento patrimoniale, economico e finanziario della Società e le previsioni future, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Incertezze sulla continuità aziendale

Nonostante la perdita d'esercizio maturata nell'anno, la continuità aziendale non è assolutamente messa in discussione, sia perché l'azienda ha consistenza patrimoniale più che sufficiente per assorbire le perdite, sia perché le disponibilità finanziarie recuperate sul mercato permettono di poter pianificare serenamente le prossime annualità. Dal punto di vista delle attività e dei traffici si stima che la congiuntura asfittica durerà anche per il primo semestre dell'anno 2021, mentre i dati di tutte le compagnie armatoriali indicano una ripresa a partire dal secondo semestre.

Lo sblocco delle procedure di mobilità potrebbe consentire di efficientare anche nel medio periodo l'organizzazione del personale ed i costi ad esso afferenti che, unitamente ad un miglioramento di tutti gli indici di bilancio, consentiranno il ritorno ad utili anche significativi a partire dall'anno 2022.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è controllata e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Rogedil Servizi Srl che detiene il 96% del capitale sociale.

Di seguito si rimettono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società che esercita la direzione e coordinamento. Si segnala, peraltro, che la società Rogedil Servizi Srl non redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 29/06/2020	Esercizio precedente 28/06/2019
Data dell'ultimo bilancio approvato		
B) Immobilizzazioni	3.306.190	3.300.676
C) Attivo circolante	1.702.493	1.875.300
D) Ratei e risconti attivi	17.069	23.595
Totale attivo	5.025.752	5.199.571
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	118.500	118.500
Riserve	1.209.124	842.185
Utile (perdita) dell'esercizio	106.282	366.939
Totale patrimonio netto	1.433.906	1.327.624
B) Fondi per rischi e oneri	4.791	4.791
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	205.481	188.528
D) Debiti	3.370.921	3.663.222
E) Ratei e risconti passivi	10.653	15.406
Totale passivo	5.025.752	5.199.571

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 29/06/2020	Esercizio precedente 28/06/2019
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	971.198	1.171.102
B) Costi della produzione	987.304	1.113.932
C) Proventi e oneri finanziari	130.506	320.055
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.118	10.286
Utile (perdita) dell'esercizio	106.282	366.939

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nell'esercizio 2020 sono state ricevute (incassate) sovvenzioni, sussidi, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni e da società in partecipazione pubblica o società controllate, direttamente o indirettamente, da Pubbliche Amministrazioni.

Denominazione soggetto ricevente	Port Mobility Spa
Codice fiscale soggetto ricevente	08280881007
Denominazione del soggetto erogante	n.d. (rif. ordinante: 5850)
Motivazione	Contributo "Nuova Sabatini" acquisto leasing anno 2019
Somma incassata	530,88
Data di incasso	30/11/2020
Causale	Pagamento quota 1 erogazione DM 27/11/2013 (Nuova Sabatini) ID domanda 82044

Denominazione soggetto ricevente	Port Mobility Spa
Codice fiscale soggetto ricevente	08280881007

Denominazione del soggetto erogante	Lazio Innova Spa per il tramite della capofila SOC. COOP CULTURE
Motivazione	Partecipazione Progetto TECHNE
Somma incassata	130.968
Data di incasso	12/11/2020
Causale	Lazio Innova POR FESR 2014-2020 Avviso Pubblico Beni Culturali e Turismo – Prog. Integ.AZ3.3.1 SAL 22,50 + Acconto 40

La Società ha inoltre beneficiato di aiuti di stato fiscali automatici o subordinati a provvedimenti di concessione o autorizzazione il cui importo non è determinabile nei provvedimenti predetti, quali il contributo alla formazione 4.0 di euro 28.510, come sopra già relazionato.

La Società ha infine beneficiato dell'abolizione del versamento del saldo IRAP 2019, di euro 41.677, come consentito dall'art. 24 del recente DL "Rilancio", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19 maggio 2020.

Si segnala, per completezza informativa, che nell'esercizio 2020 sono stati concessi (ma non incassati) i seguenti aiuti, pubblicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato tenuto dal Ministero dello sviluppo economico:

AUTORITA' CONCEDENTE	FONDIMPRESA
TITOLO PROGETTO	Progettare un modello di organizzazione, gestione e controllo.
DESCRIZIONE PROGETTO	FORMAZIONE CONTINUA - 268960_1
DATA CONCESSIONE	03/06/2020
TIPO PROCEDIMENTO	De Minimis
OBIETTIVO	Formazione
STRUMENTO	Sovvenzione/Contributo in conto interessi
ELEMENTO DI AIUTO	€ 1.993,37
IMPORTO NOMINALE	€ 1.993,37

AUTORITA' CONCEDENTE	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.
TITOLO PROGETTO	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)
DESCRIZIONE PROGETTO	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta
DATA CONCESSIONE	30/11/2020
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))
ELEMENTO DI AIUTO	€ 1.300.000,00
IMPORTO NOMINALE	€ 1.300.000,00
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))
ELEMENTO DI AIUTO	€ 23.195,29
IMPORTO NOMINALE	€ 23.195,29

AUTORITA' CONCEDENTE	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.
TITOLO PROGETTO	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)
DESCRIZIONE PROGETTO	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta
DATA CONCESSIONE	30/11/2020
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))

AUTORITA' CONCEDENTE	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.
ELEMENTO DI AIUTO	€ 4.692,70
IMPORTO NOMINALE	€ 4.692,70
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))
ELEMENTO DI AIUTO	€ 785.000,00
IMPORTO NOMINALE	€ 785.000,00

AUTORITA' CONCEDENTE	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.
TITOLO PROGETTO	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)
DESCRIZIONE PROGETTO	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta
DATA CONCESSIONE	30/11/2020
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))
ELEMENTO DI AIUTO	€ 2.245,35
IMPORTO NOMINALE	€ 2.245,35
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))
ELEMENTO DI AIUTO	€ 500.000,00
IMPORTO NOMINALE	€ 500.000,00

AUTORITA' CONCEDENTE	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.
TITOLO PROGETTO	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)
DESCRIZIONE PROGETTO	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta
DATA CONCESSIONE	30/11/2020
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))
ELEMENTO DI AIUTO	€ 17.823,49
IMPORTO NOMINALE	€ 17.823,49
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))
ELEMENTO DI AIUTO	€ 1.000.000,00
IMPORTO NOMINALE	€ 1.000.000,00

AUTORITA' CONCEDENTE	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.
TITOLO PROGETTO	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)
DESCRIZIONE PROGETTO	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta
DATA CONCESSIONE	20/12/2020
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))
ELEMENTO DI AIUTO	€ 17.834,08

AUTORITA' CONCEDENTE	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.
IMPORTO NOMINALE	€ 17.834,06
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))
ELEMENTO DI AIUTO	€ 500.000,00
IMPORTO NOMINALE	€ 500.000,00

AUTORITA' CONCEDENTE	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.
TITOLO PROGETTO	Garanzia Del Fondo Su Sezione Speciale Articolo 56 Dl 17 Marzo 2020 N.18
DESCRIZIONE PROGETTO	Garanzia Del Fondo Su Sezione Speciale Articolo 56 Dl 17 Marzo 2020 N.18 - Garanzia diretta
DATA CONCESSIONE	23/12/2020
TIPO PROCEDIMENTO	Notifica
OBIETTIVO	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
STRUMENTO	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))
ELEMENTO DI AIUTO	€ 10.517,40
IMPORTO NOMINALE	€ 10.517,40

Sempre per mera chiarezza informativa, si rappresentano di seguito i corrispettivi incassati nell'esercizio 2020 dall'AdSP per le attività svolte in forza di Convenzione.

Denominazione	2020
Incassi	
Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno centro-settentrionale	5.876.432
TOTALE	5.876.432

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei soci di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio pari ad euro 1.479.235.

A tal proposito si rappresenta che la predetta perdita dell'esercizio è superiore al terzo del capitale sociale, ma non è tale da intaccare il minimo legale (fattispecie di cui all'art. 2446 c.c.).

Stante il prolungarsi dell'emergenza epidemiologica Covid-19, il Legislatore ha introdotto la norma di favore di cui all'art.6 del D.L. 8 aprile 2020, n.23, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2020, n.40, successivamente sostituito dall'art. 1, comma 266, L. 30.12.2020, n.178, con decorrenza dal 01.01.2021, in base al quale **"Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate."**

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Guido Azzopardi

PORT MOBILITY S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ROGEDIL SERVIZI S.R.L.

Sede in LOCALITA' PRATO DEL TURCO SNC - 00053 CIVITAVECCHIA (RM)
Capitale sociale Euro 1.610.000,00 I.V.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020**

Signori Azionisti,

congiuntamente al Bilancio, abbiamo redatto la presente Relazione sulla gestione al fine di illustrare la situazione della Società, unitamente all'andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione. Lo scopo della Relazione non è, pertanto, quello di illustrare le poste di Bilancio, ma di esprimere un giudizio sull'impresa nel suo complesso.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come è noto, la Società eroga i propri servizi prioritariamente all'interno dell'area portuale di Civitavecchia per tramite della Convenzione n° 2956 del 26 maggio 2005 rilasciata "per la concessione dei servizi di mobilità e delle relative manutenzioni in ambito portuale ai sensi degli artt. 6 e 23 della Legge 84/94 e dell'articolo 1 del DM 14/11/94". Per l'anno 2020 la remunerazione dei servizi è stabilita da una serie di piani tariffari conseguenza dell'emergenza sanitaria. In particolare, il decreto n. 85 del 25 febbraio, il decreto n. 120 del 28 aprile ed il decreto n. 247 del 31 agosto.

Andamento della gestione

Come noto le attività dell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'emergenza sanitaria a partire dal mese di marzo in poi. Le attività turistiche in generale e quelle dei trasferimenti e dei servizi marittimi nello specifico hanno risentito in maniera importante della pandemia. Nel prospetto risulta evidente la contrazione dei passeggeri determinatasi nel compendio portuale della Autorità di Sistema Portuale di appartenenza. Questi i dati dei due settori di riferimenti principali:

Tipologia Pax	2020	2019	% var neg
Traghettonisti	961.098	1.753.509	45,2%
Crociéristi	206.967	2.652.403	92,2%

Il settore dei traghetti ha visto ridurre i trasferimenti del 45,2%, mentre il settore crocieristico dopo il 10 marzo si è praticamente fermato, con un dato pari al 92,2% in meno rispetto a quanto raggiunto nel corso del

precedente anno. Purtroppo, la pandemia ha avuto un doppio effetto negativo considerando che per l'anno in esame le prospettive contemplavano un record di presenze nello scalo di Civitavecchia per il settore crocieristico e una stabilizzazione dei dati del settore traghetti che nel corso degli ultimi cinque anni è aumentato in termini di transiti in maniera significativa.

Fin dai primi giorni di marzo risultava evidente come la crisi sanitaria avrebbe inciso in maniera importante sui ricavi, sui risultati economici e sulle disponibilità finanziarie dell'azienda. La Dirigenza prima e poi il Consiglio di Amministrazione hanno subito discusso e varato un programma di crisi e ristrutturazione che ha determinato alla fine dell'anno una perdita più contenuta di quanto si sarebbe potuto inizialmente ipotizzare, tale attività è stata portata a termine unitamente ad un intervento importante di richiesta di linee di credito verso il sistema bancario. Per quanto attiene il lato costi l'utilizzo della Cassa Integrazione Covid19 è stato il principale ammortizzatore sociale utilizzato. Anche l'introduzione di tagli importanti in termini di costi operativi e di struttura ha reso possibile contenere le perdite. Tale contenimento è stato realizzato grazie ad un contenimento dei servizi in funzione di una minore presenza dell'utenza portuale. Nel corso dell'anno l'Autorità di Sistema Portuale ha approvato, come detto, tre diversi Piani dei Servizi emergenziali in considerazione delle diverse e mutevoli condizioni operative riscontrate nel corso dell'anno. Nonostante il periodo complesso e molta della forza lavoro in cassa integrazione, l'azienda è riuscita a espletare in maniera puntuale tutte le attività previste. Di seguito il prospetto degli andamenti degli accosti su base mensile nel corso dell'anno.

RAPPORTO ACCOSTI TRAGHETTI RO-RO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
ANNO 2019	215	186	202	209	225	353	400	417	340	232	193	196	3.168
ANNO 2020	201	192	201	167	179	289	367	359	297	207	200	207	2.861
DELTA NOMINALE	-14	6	-1	-42	-46	-64	-33	-58	-43	-25	7	6	-307
DELTA PERCENTUALE	-6,5%	3,2%	-0,5%	-20,1%	-20,4%	-18,1%	-8,3%	-13,9%	-12,6%	-10,8%	3,6%	3,1%	-9,7%

Giova a tale proposito ricordare come circa 70% del fatturato dell'azienda deriva dal traffico dei traghetti ro-ro e ro-pax, dove la contrazione in termini di unità navali accostate è stata assai maggiore rispetto al numero di pax transitati. Questo sta a significare come la forza lavoro impiegata nell'espletamento delle attività di servizi è stata a sua volta superiore rispetto ai passeggeri transitati. Si evince quindi come la remunerazione del Concessionario è stata assai inferiore rispetto ai servizi effettivamente svolti.

In termini di rimodulazione dei costi il Consiglio di Amministrazione ha approvato in corso d'anno una riduzione lineare che ha riguardato tutti gli ambiti aziendali. In particolare, la Cassa Integrazione Covid è stata utilizzata per 68.390 ore complessive, pari al 28,3% delle ore lavoro annue, e sono stati rimodulati gli emolumenti per i dirigenti e gli amministratori così come i compensi per il collegio sindacale. Sono stati rimodulati, dove possibile, i contratti di consulenza e le tariffe ad essi applicate, sono stati rinegoziati i contratti di fornitura con la richiesta di riformulazione dei servizi e dei relativi oneri, nonché tutte le spese di rappresentanza e i benefits aziendali. Unitamente a questo la contrazione dei costi di funzionamento è stata possibile grazie alla riduzione dei servizi previsti nei piani emergenziali.

Per quanto concerne i "ristori" previsti nei vari DPCM emanati nel corso di questi mesi, l'azienda a causa del dimensionamento operativo, non ne ha potuto beneficiare in maniera diretta. In via indiretta ha presentato all'amministrazione concedente una richiesta di fondi a valere sul D.L. n. 34 del 19.05.2020 pari ad Euro

1.380.481,50. L'amministrazione si è resa disponibile ad esaminare la proposta entro il mese di luglio del corrente anno.

Per quanto attiene al Piano dei Servizi di durata pluriennale, la società ha presentato ad ottobre la nuova proposta di servizi e tariffe. Tale nuova elaborazione prevede una modifica del sistema tariffario introducendo una remunerazione prestabilita per i servizi essenziali di utilità pubblica e riducendo proporzionalmente i singoli profili tariffari di quanto remunerato per i servizi resi in favore della ADSP. A tale riguardo l'amministrazione si è resa disponibile ad aprire un procedimento per la disamina e l'eventuale approvazione deliberando nel merito entro il mese di giugno del corrente anno.

Per quanto riguarda i nuovi servizi operativi si rileva che a partire dal mese di agosto e fino al termine dell'emergenza sanitaria è in via sperimentazione il navettamento sulla tratta Stazione Ferroviaria – Terminal Crociere. Attraverso un accordo tra il Comune di Civitavecchia e la locale Autorità Portuale le concessionarie portuali e del comune stanno fornendo in via sperimentale questo nuovo servizio.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	5.907.599	12.867.231	12.151.165
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(1.888.899)	538.683	(379.021)
Reddito operativo (Ebit)	(1.821.110)	417.761	(383.445)
Utile (perdita) d'esercizio	(1.479.235)	119.765	208.801
Attività fisse	2.702.704	2.607.697	2.096.005
Patrimonio netto complessivo	328.986	1.804.712	1.883.131
Posizione finanziaria netta	(2.284.428)	(1.062.840)	(1.571.478)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	5.907.599	12.867.231	12.151.165
margine operativo lordo	(1.888.899)	538.683	(379.021)
Risultato prima delle imposte	(1.871.386)	286.238	332.472

Il peggioramento dei margini e degli indici qui e più avanti rappresentati è addebitabile unicamente nella profonda e grave crisi economica, sociale e sanitaria derivante dalla diffusione del virus COVID-19. Come meglio descritto nel paragrafo precedente, la drastica riduzione dei traffici passeggeri, crocieristi e traghetti, ha comportato una riduzione dei ricavi caratteristici per euro 7.151.801, in gran parte mitigata attraverso, come detto, un immediato ed energico contenimento dei costi, una riduzione dei servizi erogabili ed il ricorso alla cassa integrazione. Al contempo, si è reso necessario ricorrere a nuove linee di credito a medio termine in modo da far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo avrebbero potuto incidere sulla gestione della liquidità aziendale.

Ad ogni modo, l'organo amministrativo ritiene con ragionevole aspettativa che i parametri di bilancio torneranno in linea a quelli degli anni precedenti non appena terminata l'emergenza sanitaria in atto, in quanto

la Società sarà in grado di generare utili a partire dall'annualità 2022 tali da ripianare le perdite maturate durante la crisi economica da COVID-19 e da riportare l'esposizione debitoria ad un livello assolutamente fisiologico.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	5.673.263	12.825.064	(7.151.801)
Costi esterni	3.262.872	6.361.800	(3.098.928)
Valore Aggiunto	2.410.391	6.463.264	(4.052.873)
Costo del lavoro	4.299.290	5.924.581	(1.625.291)
Margine Operativo Lordo	(1.888.899)	538.683	(2.427.582)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	166.547	163.089	3.458
Risultato Operativo	(2.055.446)	375.594	(2.431.040)
Proventi non caratteristici	234.336	42.167	192.169
Proventi e oneri finanziari	(50.276)	(131.523)	81.247
Risultato Ordinario	(1.871.386)	286.238	(2.157.624)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(1.871.386)	286.238	(2.157.624)
Imposte sul reddito	(392.151)	166.473	(558.624)
Risultato netto	(1.479.235)	119.765	(1.599.000)

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto		0,07	0,12
ROE lordo		0,17	0,20
ROI		0,06	

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	8.892	8.562	330
Immobilizzazioni materiali nette	705.882	657.522	48.360
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.987.930	1.941.613	46.317
Capitale immobilizzato	2.702.704	2.607.697	95.007
Rimanenze di magazzino	99.155	86.833	12.322
Crediti verso Clienti	2.330.766	3.291.519	(960.753)
Altri crediti	932.548	772.097	160.451
Ratei e risconti attivi	84.979	66.242	18.737
Attività d'esercizio a breve termine	3.447.448	4.216.691	(769.243)
Debiti verso fornitori	467.063	1.104.412	(637.349)
Acconti	130.968		130.968
Debiti tributari e previdenziali	292.011	623.353	(331.342)
Altri debiti	963.805	650.972	312.833

Ratei e risconti passivi	12.790	4.796	7.994
Passività d'esercizio a breve termine	1.866.637	2.383.533	(516.896)
Capitale d'esercizio netto	1.580.811	1.833.158	(252.347)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.666.160	1.457.571	208.589
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	3.941	115.732	(111.791)
Passività a medio lungo termine	1.670.101	1.573.303	96.798
Capitale investito	2.613.414	2.867.552	(254.138)
Patrimonio netto	(328.986)	(1.804.712)	1.475.726
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(3.466.276)	(263.724)	(3.202.552)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.181.848	(799.116)	1.980.964
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.613.414)	(2.867.552)	254.138

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	(2.373.485)	(802.636)	(212.409)
Quoziente primario di struttura	0,12	0,69	0,90
Margine secondario di struttura	2.762.892	1.034.391	2.221.588
Quoziente secondario di struttura	2,02	1,40	2,06

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	1.560.952	313.082	1.247.870
Denaro e altri valori in cassa	16.108	14.181	1.927
Disponibilità liquide	1.577.060	327.263	1.249.797
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	395.212	140.827	254.385
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti		985.552	(985.552)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	395.212	1.126.379	(731.167)

Posizione finanziaria netta a breve termine	1.181.848	(799.116)	1.980.964
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	3.466.276		3.466.276
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti		263.724	(263.724)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(3.466.276)	(263.724)	(3.202.552)
Posizione finanziaria netta	(2.284.428)	(1.062.840)	(1.221.588)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	2,07	1,27	1,37
Liquidità secondaria	2,12	1,29	1,41
Indebitamento	22,44	2,90	3,71
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,02	1,35	1,81

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,07. La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,12. Il valore assunto dal capitale circolante netto è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. L'indice di indebitamento è pari a 22,44.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,02, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

L'organico al 31 dicembre 2020 risulta così composto:

QUALIFICA	2020	2019	2018
Dirigenti	2	2	2
Quadri	7	7	7
Impiegati	31	32	35
Operai	82	84	75
Altro (collaboratori/tirocinanti)	2	2	4
Totale	124	127	123

Delle n. 124 unità lavorative subordinate, n. 123 sono impiegate con contratto a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato. Il costo medio dell'intero organico (subordinato e parasubordinato) è sotto riportato, in considerazione del fatto che nel corso dell'anno è stata utilizzata la Cassa Integrazione Covid, risulta inferiore rispetto agli anni precedenti

Descrizione	2020	2019	2018	Variazione '20/19'
Costo del personale (€/mgl)	4.299	6.011	5.847	- 1.712
Organico medio (unità)	124	137	135	- 13
Costo medio (€/mgl)	34,69	43,87	43,31	-9,18

Il C.C.N.L. che disciplina il rapporto di lavoro con il personale dipendente è quello dei Porti. Per i due dirigenti il contratto di riferimento è rappresentato dal C.C.N.L. Commercio. Gli operatori di esercizio addetti alla guida dei mezzi del servizio "Autostrade del Mare" risultano inquadrati nel C.C.N.L. Autoferrotranvieri.

La Cassa Covid come già detto in premessa, è stata richiesta a zero ore ed utilizzata su base annua per circa il 29% delle ore disponibili per un totale di 68.390 ore complessive. Tutti i settori sono stati coinvolti e tutti i dipendenti ne hanno usufruito in misura proporzionale alle attività da svolgere.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale: in particolare sul miglioramento e l'ampliamento di alcune strutture operative, sul controllo funzionale degli impianti e sulla formazione obbligatoria.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte alla Società sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Attrezzature industriali e commerciali	27.414
Altri beni	14.003

Sono stati altresì investiti euro 150.904 in immobilizzazioni materiali ancora in fase di realizzazione al 31/12/2020.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Rapporti con la società controllante

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha avuto rapporti con la controllante Rogedil Servizi S.r.l. che detiene il pacchetto azionario di maggioranza di Port Mobility e svolge attività di direzione e coordinamento. Sono stati intrattenuti rapporti economici che hanno generato costi a carico di Port Mobility per attività di Direzione Lavori e Progetti, di supporto all'Ufficio Tecnico e di servizi amministrativi. Questi rapporti sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, nell'interesse dello sviluppo dell'attività di Port Mobility S.p.A... I proventi finanziari sono stati generati dalla remunerazione convenuta per la garanzia prestata a favore di Fideuram SpA.

Nelle tabelle seguenti si riportano le partite economico – patrimoniali e finanziarie esistenti al 31/12/2020 con la controllante Rogedil Servizi S.r.l.

(importi in Euro)

Rogedil Servizi S.r.l.	Saldo 2020	Descrizione dei rapporti
Valore della produzione	-	
Costi della produzione	309.096	Tali costi derivano da attività di direzione lavori (€/mgl 17), supporto tecnico e progettazioni (€/mgl 227) ed altre attività amministrative (€/mgl 65)
Proventi finanziari	7.780	Corrispettivo garanzia concessa in favore di Fideuram S.p.A. anno 2020
Oneri finanziari	-	
Proventi straordinari	-	

Oneri straordinari	-	
Investimenti nelle immobilizzazioni materiali	-	
Crediti, ratei e risconti attivi commerciali	29.922	Crediti per corrispettivi garanzia concessa in favore di Fideuram S.p.A. per gli anni 2018/2020 oltre a prestazioni di nostro personale
Debiti, ratei e risconti passivi commerciali	-	
Crediti, ratei e risconti attivi finanziari	-	
Debiti, ratei e risconti passivi finanziari	-	
Garanzie prestate	780.000	Portafoglio Titoli n. 676990 Fideuram Omnia concesso in garanzia in favore di Fideuram S.p.A.
Garanzie ricevute	100.000	N. 2 fidejussioni specifiche in favore di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. di € 50.000,00/cad. emesse da Rogedil Servizi S.r.l. e dal Dott. Guido Azzopardi, a garanzia del mutuo chirografario n. 250401 del 15/07/2020 di € 500.000,00
Impegni attivi	-	
Impegni passivi	-	

Rapporti con altre parti correlate

La Società ha intrattenuto, nel corso dell'esercizio, rapporti con le altre parti correlate riportate nella tabella seguente, così come stipulato nella Convenzione del 26 maggio 2005.

(importi in Euro)

Denominazione	31/12/2020						2020		
	Crediti	Debiti	Garanzie		Impegni		Ricavi	Costi	Investimenti
			Prestate	Ricevute	Attivi	Passivi			
<i>Altre imprese correlate</i>									
- Sportiello S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	2.500	-
- Royal Bus "Port of Rome" S.r.l.	-	7.352	-	-	-	-	-	-	-
<i>Totale Altre Imprese Correlate</i>	-	7.352	-	-	-	-	-	2.500	-
TOTALE	-	7.352	-	-	-	-	-	2.500	-

Requisiti specifici disposti dall'art. 2428 c.c.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che:

- la Società non ha in portafoglio azioni proprie né azioni o quote di società controllanti;
- la Società non ha mai acquisito o alienato nel corso dell'esercizio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti;

- la Società non ha sedi secondarie.

Specificatamente alle prescrizioni di cui al comma 2, punto 6-bis, dell'art. 2428 del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari. Come già relazionato nella Nota Integrativa del bilancio in approvazione, la Società ha sottoscritto strumenti finanziari derivati OTC, con contratti denominati "IRS protetto" e "Interest Rate Cap/Floor", a copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse variabili dei mutui chirografari contratti con l'istituto di credito Unicredit. Le caratteristiche dei finanziamenti e dei rispettivi derivati coincidono; pertanto, è stato utilizzato il modello di rilevazione contabile semplice. Si forniscono a tal proposito le seguenti ulteriori informazioni:

- contratto n. MMX27014491 (Interest Rate CAP/FLOOR);

- tipologia del contratto derivato: Contratto derivato Interest Rate Cap/Floor, validità 05/10/2020 – 29/09/2023;
- finalità: Copertura tassi d'interesse;
- valore nozionale: € 785.000,00 (Settecentottantacinquemila/00);
- rischio finanziario sottostante: Rischio di interesse;
- fair value del contratto derivato: Valore MTM al 31/12/2020 pari a € 287,58;
- passività coperta: Mutuo Chirografario a tasso variabile n.1000008635452 del 28/09/2020;
- tasso variabile Euribor 3 mesi 360, durata 36 mesi con preammortamento 9 mesi, rata mensile;
- fair value della passività coperta: n/a.

- contratto n. MMX24054163 (Interest Rate SWAP);

- tipologia del contratto derivato: Contratto derivato IRS Protetto Payer, validità 31/01/2019 – 31/01/2024;
- finalità: Copertura tassi d'interesse;
- valore nozionale alla sottoscrizione: € 400.000,00 (Quattrocentomila/00);
- rischio finanziario sottostante: Rischio di interesse;
- fair value del contratto derivato: Valore MTM al 31/12/2019 pari a – € 3.941,08;
- passività coperta: Mutuo Chirografario a tasso variabile n. 8178379 del 24/01/2019;
- tasso variabile Euribor 3 mesi 365/360, durata 60 mesi, rata trimestrale;
- fair value della passività coperta: n/a.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Il rischio di credito è gestito attraverso un attento monitoraggio delle singole posizioni di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività. In merito alle singole posizioni di credito che presentano delle criticità, qualora si rilevi un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, possono essere oggetto di svalutazione individuale. L'ammontare delle svalutazioni tiene conto della stima dei flussi recuperabili e degli oneri di recupero. A fronte dei crediti che non sono oggetto di una svalutazione analitica, sono stanziati delle quote di fondo su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici a disposizione.

Al 31 dicembre 2020 non si rilevano concentrazioni significative di rischio di credito.

Rischio di liquidità

L'equilibrato mantenimento delle condizioni di liquidità e la capacità di soddisfare tempestivamente ed economicamente gli impegni finanziari, è attuata attraverso un attento controllo dei flussi monetari. Tale controllo garantisce il continuo monitoraggio del fabbisogno di liquidità che la Società è in grado di soddisfare, in caso di necessità, anche mediante strumenti di indebitamento o altre linee di credito.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

a. il rischio di prezzo:

- la Società non è esposta a particolari rischi derivanti dalla variazione dei prezzi in quanto per lo svolgimento della propria attività non opera in settori di mercato caratterizzati da significative fluttuazioni dei prezzi. Inoltre, la Società, per l'acquisizione e la cessione dei propri servizi, opera sulla base di contratti pluriennali con prezzi predeterminati e non indicizzati;

b. il rischio di variazioni flussi finanziari:

- la Società non è esposta a rischi significativi connessi alle fluttuazioni dei flussi finanziari futuri in relazione alle variazioni dei tassi di interesse o dei cambi. In ordine all'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si rimanda a quanto sopra già relazionato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le difficoltà legate alla pandemia perdureranno anche per il primo semestre del 2021. I dati dei traffici dei primi quattro mesi dell'anno confermano questa tendenza, viceversa le previsioni che le Compagnie armatoriali e gli operatori di settore fanno per i mesi successivi, risultano in sensibile miglioramento rispetto a quanto ipotizzato. Le previsioni per il settore delle Autostrade del Mare indicano una crescita rispetto a quanto realizzato nel corso del 2020. Il miglioramento della situazione epidemiologica, le politiche attive nei confronti del turismo da parte del Governo nazionale e degli Enti locali e i primi segnali dalle prenotazioni estive, indicano la possibilità di poter aumentare i flussi, stimati ad oggi a circa 1,1 MLN di passeggeri, contro i circa 960.000 dello scorso anno. Per quanto concerne invece il comparto delle crociere, il dato in termini assoluti non sarà ai livelli dei record degli scorsi anni pre-pandemici, ma sicuramente tre o quattro volte superiore al dato asfittico dello scorso anno. Dai 206.000 pax si stima si possa arrivare a circa 700.000 passeggeri in imbarco, sbarco o in transito. Le stime per i due anni successivi si prevedono in forte crescita, fino ad arrivare al 2024 nel quale si valuta che possano ritornare gli stessi dati di traffico presenti nello scalo nell'anno 2019.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, il personale è in cassa integrazione dal marzo dello scorso anno. Lo sblocco delle procedure di mobilità potrebbe consentire con una ristrutturazione di contenere ed efficientare i costi del personale, così come le attività di snellimento dei costi operativi e gestionali maturate nel corso dell'esercizio, dovranno essere ampliate e riproposte anche negli anni successivi.

Per quanto concerne i ricavi ed i relativi risultati economici, la direzione aziendale ritiene il 2021 ancora un anno interlocutorio, di transizione, dove gli effetti della pandemia saranno ancora presenti e si dovrà tendere

verso un pareggio di bilancio o al massimo ad una perdita contenuta. A partire dall'annualità 2022, grazie all'attività di ristrutturazione, all'approvazione del piano dei servizi pluriennale ed eventualmente agli effetti benefici sia di eventuali fondi di ristoro, sia di eventuali nuovi servizi, l'azienda potrà ritornare a realizzare utili in misura tale da sterilizzare in breve tempo le perdite maturate in questo periodo emergenziale, cercando di migliorare in prospettiva il suo patrimonio netto. Di seguito si riportano i dati di traffico previsionale ipotizzati per i prossimi anni unitamente ai dati di consuntivo per il 2019 e il 2020.

Tipologia Pax	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Traghetisti	1.750.000	961.000	1.100.000	1.380.000	1.620.000	1.750.000	1.800.000	1.840.000
Crocieristi	2.640.000	206.000	700.000	1.100.000	1.700.000	2.640.000	2.800.000	3.000.000

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto-legge n. 185/2008

La Società non ha rivalutato beni d'impresa.

Differimento termini approvazione bilancio

Si dà atto che per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dalla Legge n.21/2021 di conversione del Decreto Milleproroghe (D.L. n. 183/2020), comma 6, art.3, che ha prorogato i termini e le modalità eccezionali di svolgimento delle assemblee delle società, introdotti inizialmente dall'art.106 del decreto Cura Italia (D.L. n. 18/2020).

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Guido Azzopardi

**Relazione unitaria del Collegio Sindacale della PORT MOBILITY S.p.A. esercente attività di
revisione legale dei conti – esercizio chiuso al 31.12.2020**

All'Assemblea degli azionisti della Port Mobility S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Port Mobility S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico al 31 dicembre 2020, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato

rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Port Mobility S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Port Mobility

S.p.A. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Port Mobility S.p.A. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

BI) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 abbiamo svolto anche la funzione di Organismo di Vigilanza e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nell'ambito di tale incarico abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento ed in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale

da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

L'organo amministrativo, nonostante la riduzione di fatturato superiore al 50% riportata nell'esercizio in esame rispetto a quello precedente, ha ribadito nell'ambito della nota integrativa che la continuità aziendale della società non è messa in discussione considerata la consistenza patrimoniale della stessa capace finora di assorbire le perdite nonché la disponibilità di risorse finanziarie ottenute dal sistema bancario.

L'organo amministrativo stima inoltre una importante ripresa economica a partire dal secondo semestre 2021 ed il ritorno ad utili significativi a partire dall'anno 2022 anche grazie all'efficientamento dell'organizzazione del personale e dei costi ad esso afferenti conseguente allo sblocco delle procedure di mobilità.

Il Collegio Sindacale, con riferimento a quanto previsto dal principio di revisione ISA Italia 570 relativamente alla responsabilità del revisore circa la valutazione della continuità aziendale e come già evidenziato nella parte della presente relazione relativa alla revisione contabile del bilancio d'esercizio, ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato da parte della direzione per la redazione del bilancio, tenuto conto delle dimensioni e della complessità dell'azienda, della disponibilità delle informazioni al momento della valutazione e dell'ampiezza dell'arco temporale di riferimento delle previsioni.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Organo Amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che è stato messo a nostra disposizione in data 30 aprile 2021.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni], l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati ed alla rilevazione del *fair value* dello strumento finanziario derivato di copertura.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di **Euro 1.479.235** e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	7.727.212
Passività	Euro.	7.398.226
Patrimonio netto (esclusa la perdita d'esercizio 2020)	Euro	1.808.221
Perdita d'esercizio	Euro	(1.479.235)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro.	5.907.599
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	7.728.709
Differenza	Euro	(1.821.110)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(50.276)
Risultato prima delle imposte	Euro	(1.871.386)
Imposte sul reddito	Euro	392.151
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(1.479.235)

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Si evidenzia come la perdita evidenziata nel bilancio chiuso al 31.12.2020, pur essendo superiore al terzo del capitale sociale, non fa scendere lo stesso al di sotto del suo minimo legale. La società si ritrova quindi nella fattispecie di cui all'art. 2446 c.c.. Grazie comunque alla norma introdotta dal Legislatore per fronteggiare le conseguenze economiche della pandemia da Covid-19 (art. 6 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020 n.40, successivamente sostituito dall'art. 1, comma 266, L. 30.12.2020 n. 178), in base alla quale il termine per diminuire la

perdita a meno di un terzo del capitale sociale, previsto dagli artt. 2446, secondo comma e 2482-bis, quarto comma, c.c., è posticipato al quinto esercizio successivo a quello di formazione della perdita stessa, la società non è obbligata nell'immediato ad effettuare interventi di riduzione delle perdite evidenziate.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato.

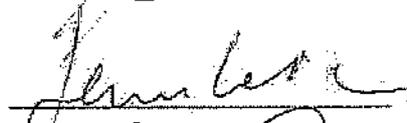
Roma, 12 maggio 2021.

Il Collegio Sindacale

Dott. Francesco Salvatori - Presidente



Dott. Gennaro Coscia - Sindaco Effettivo



Dott. Agostino Galdi - Sindaco Effettivo





Camera di Commercio
Roma



 registroimprese.it
I dati ufficiali del Registro di Commercio

N. PRA/231057/2021/CRMAUTO

ROMA, 24/06/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
PORT MOBILITY S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 08280881007
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1085868

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2020

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI

DT.ATTO: 01/06/2021

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S RIQ 03 ELENCO SOCI

DATA DOMANDA: 24/06/2021 DATA PROTOCOLLO: 24/06/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 08150191008-MORANDO MARCO-SCARLEXPRESS@LI

Estremi di firma digitale

Digitally signed by BARBARA CAVALLI
Date: 24/06/2021 09:35:32 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



RMRIpra



0002310572021



Camera di Commercio
Roma



ri registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/231057/2021/CRMAUTO

ROMA, 24/06/2021

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	24/06/2021 09:35:30
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	24/06/2021 09:35:30

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 24/06/2021 09:35:30

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 24/06/2021 09:35:31

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
ITALIA



RMRIPRA



0002310572021